



Parrocchia di S. Stefano in Pane

7 Febbraio 2021

V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno B



Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, **amati dal Signore.**

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Padre, che con amorevole cura ti accosti all'umanità sofferente e la unisci alla Pasqua del tuo Figlio, insegnaci a condividere con i fratelli il mistero del dolore, per essere con loro partecipi della speranza del Vangelo. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura

Gb 7,1-4.6-7

Dal libro di Giobbe

Giobbe parlò e disse:

"L'uomo non compie forse un duro servizio sulla terra e i suoi giorni non sono come quelli d'un mercenario? Come lo schiavo sospira l'ombra e come il mercenario aspetta il suo salario, così a me sono toccati mesi d'illusione e notti di affanno mi sono state assegnate.

Se mi corico dico: "Quando mi alzerò?". La notte si fa lunga e sono stanco di rigirarmi fino all'alba.

I miei giorni scorrono più veloci d'una spola, svaniscono senza un filo di speranza. Ricòrdati che un soffio è la mia vita: il mio occhio non rivedrà più il bene".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 146

R. Risanaci, Signore, Dio della vita.

È bello cantare inni al nostro Dio, è dolce innalzare la lode.

Il Signore ricostruisce Gerusalemme, raduna i dispersi d'Israele.

R. Risanaci, Signore, Dio della vita.

Risana i cuori affranti e fascia le loro ferite.

Egli conta il numero delle stelle e chiama ciascuna per nome.

R. Risanaci, Signore, Dio della vita.

Grande è il Signore nostro, grande nella sua potenza; la sua sapienza non si può calcolare.

Il Signore sostiene i poveri, ma abbassa fino a terra i malvagi.

R. Risanaci, Signore, Dio della vita.

II Lettura

1Cor 9,16-19.22-23

Dalla prima lettera

di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, annunciare il Vangelo non è per me un vanto, perché è una necessità che mi si impone: guai a me se non annuncio il Vangelo!



Se lo faccio di mia iniziativa, ho diritto alla ricompensa; ma se non lo faccio di mia iniziativa, è un incarico che mi è stato affidato. Qual è dunque la mia ricompensa? Quella di annunciare gratuitamente il Vangelo senza usare il diritto conferitomi dal Vangelo.

Infatti, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero. Mi sono fatto debole per i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto per tutti, per salvare a ogni costo qualcuno. Ma tutto io faccio per il Vangelo, per diventarne partecipe anch'io.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Cristo ha preso le nostre infermità e si è caricato delle nostre malattie.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Mc 1,29-39)

Dal Vangelo secondo Marco

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva.

Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano.

Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: "Tutti ti cercano!". Egli disse loro: "Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!".

E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, presentiamo a Dio le sofferenze dell'umanità. La nostra comunità si renda interprete del grido che si innalza da ogni parte della terra e chiede sollievo per ogni uomo che è nel dolore.

Preghiamo insieme e diciamo:

Guarisci il nostro cuore, o Signore

1. Per la Chiesa, sappia denunciare con coraggio le violenze e le situazioni di sofferenza dell'umanità, ed essere segno di speranza per tutti gli innocenti e le vittime dell'ingiustizia, *preghiamo*

Guarisci il nostro cuore, o Signore



2. Per coloro che per professione o per scelta di volontariato sono vicini a chi soffre: facciano loro lo stile di vicinanza e solidarietà del Signore Gesù,

preghiamo

Guarisci il nostro cuore, o Signore

3. Per tutti gli uomini, e per gli organismi internazionali: si trovino concordi nel combattere con ogni mezzo le cause profonde della povertà, delle violenze, degli odi e delle discriminazioni,

preghiamo

Guarisci il nostro cuore, o Signore

4. Per la nostra comunità: sia disponibile a sostenere le fatiche e i dolori degli anziani, dei malati e dei poveri con una vicinanza sia spirituale che materiale,

preghiamo

Guarisci il nostro cuore, o Signore

Signore, tu ti sei fatto uomo e hai preso su di te le nostre infermità. Sii il nostro sostegno e la nostra forza nel momento del dolore e apri i nostri occhi alle necessità e sofferenze di tanti nostri fratelli. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen

ANTIFONA DI COMUNIONE

Gli portavano i malati e Gesù li guariva.

Gesù guarisce le nostre relazioni

Gesù esce dalla sinagoga, luogo immaginato preposto all'incontro con Dio, ed entra nella casa di Pietro. Dio non è meta da raggiungere con la propria religione ma solo Amore da accogliere nella propria vita concreta. È infatti nella casa che si vivono le relazioni fondamentali che formano l'esistenza.

Vi si trovano due coppie di fratelli: Simone e Andrea, e Giacomo e Giovanni. Ecco cos'è la Chiesa, la casa di Pietro: luogo dove si vivono relazioni fraterne, nelle quali è possibile sperimentare la presenza di Dio. Gesù entra nella casa e gli presentano subito una donna malata. La donna viene presentata come centro di attrazione; tutto e tutti ruotano attorno a lei. Questa donna è malata di autocentrimento, di un ego che attrae e tiene in balia tutti gli appartenenti di quella casa. La suocera di Pietro è simbolo della Chiesa, e in fondo di ciascuno di noi, malati nel costante bisogno di conferme, di considerazione, di sentirsi affermati. Siamo noi questa donna malata, quando ci serviamo della libertà degli altri per soddisfare il nostro piccolo io, quando ci circondiamo di persone facendole dipendere dal nostro io. Gesù le si avvicina e le guarisce la mano, simbolo del servizio, della cura alla vita. Guarendole la mano, le guarisce la vita. Risanata la donna si alzò e si mise a servizio. L'amore fa risorgere. Questa è la guarigione che Gesù è venuto a portare all'uomo di sempre: capacità di mettersi a servizio degli altri, ossia di vivere da risorto: "Noi sappiamo di essere passati dalla morte alla vita, perché amiamo i fratelli"(1Gv 3,14). Guarisce la mia relazione con l'altro, facendomi passare dalla domanda: "Tu a cosa mi servi?" a "In cosa posso servirti?". Gesù, al mattino presto scompare alla vista dei suoi e si ritira. Venuto nel mondo per insegnarci che l'unico modo per poter vivere da risorti è l'amore e la cura verso l'altro. "Tutti ti cercano" gli dicono, e lui va altrove. L'amore che si dona non accetta poi che gli amanti dipendano da lui. Gesù sana e riporta in vita gli uomini, ma non li lega mai a sé. L'amore non crea dipendenza e mai costringe. L'amore lascia liberi. Anche di perdersi.

Don Paolo Squizzato



7 Febbraio 2021 - 14 Febbraio 2021

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

<p>DOMENICA 7 FEBBRAIO V DOMENICA T. ORDINARIO Gb 7,1-4.6-7; Sal 146; 1Cor 9,16-19.22-23; Mc 1,29-39 Risanaci, Signore, Dio della vita</p>	<p>Ore 8.00: Carlo, Luigi, Antonio, Santo, Maria Valentina, Pietro, Fosca Ore 10.00: Ore 11.30: Andrea, Lino, Marcella, Bruno, Massimo Ore 18.00: Giuseppe; Mirella e famiglia (viv)</p>
<p>LUNEDI' 8 FEBBRAIO Gen 1,1-19; Sal 103; Mc 6,53-56 Gioisca il Signore per le creature</p>	<p>Ore 8.30: Guido e Angela e famiglia (viv) Ore 18.00: fam. Giorgi, Manni, De Serio, Signori</p>
<p>MARTEDI' 9 FEBBRAIO Gen 1,20-2,4; Sal 8; Mc 7,1-13 O Signore, mirabile è il tuo nome</p>	<p>Ore 8.30: Ore 18.00: Nicola</p>
<p>MERCOLEDI' 10 FEBBRAIO S. Scolastica -memoria Gen 2,4-9.15-17; Sal 103; Mc 7,14-23</p>	<p>Ore 8.30: Edda, Maria Luisa Ore 18.00: Stefano; Tecla e famiglia (viv)</p>
<p>GIOVEDI' 11 FEBBRAIO B. V. Maria di Lourdes -memoria Gen 2,18-25; Sal 127; Mc 7,24-30</p>	<p>Ore 8.30: Marcella Ore 18.00: Socrate</p>
<p>VENERDI' 12 FEBBRAIO Gen 3,1-8; Sal 31; Mc 7,31-37 Beato l'uomo a cui è tolta la colpa</p>	<p>Ore 8.30: Ore 18.00: Nella, Marisa, Antonietta, Isa</p>
<p>SABATO 13 FEBBRAIO Gen 3,9-24; Sal 89; Mc 8,1-10 Signore, tu sei stato un rifugio</p>	<p>Ore 8.30: Rina, Otello, Giuseppe, Bruna Ore 17.00: Ore 18.00: Chiara</p>
<p>DOMENICA 14 FEBBRAIO VI DOMENICA T. ORDINARIO Lv 13,1-2.45-46; Sal 31; 1Cor 10.31-11,1; Mc 1,40-45</p>	<p>Ore 8.00: fam. Ferrini-Tarsi, Barsi-Minati Ore 10.00: Stefano, Luciano, Sandro; Delia e Domenico (nonni di Lorenzo) Ore 11.30: Domenico, Roberta, Dario, Concetta, Adolfo Ore 18.00: Arianna</p>

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Sabato 13 e domenica 14: Raccolta per il progetto adotta una famiglia

Mercoledì 10 ore 20.30: Corso di preparazione alla Cresima per adulti

Giovedì 11 ore 16.30-19.30: Adorazione eucaristica

Giovedì 11 ore 8,30 e 18: XXIX giornata mondiale del malato:
 (preghiera e benedizione dei presenti durante la Messa)

Giovedì 11 ore 20,30: Memoria della prima apparizione della Madonna a Lourdes
 Recita del S. Rosario e processione con i flambeaux (in chiesa)

 Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 750,55**

 Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it